



# Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

## DECRETO

### AVVISO PUBBLICO DI AVVENUTO RICEVIMENTO DI UNA PROPOSTA DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA

Si rende noto, ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 36/2023, che è pervenuta a questa Soprintendenza da parte della Piacenti S.p.a. una proposta di sponsorizzazione tecnica per il restauro, a cura e spese del proponente, di reperti metallici con parti in legno riportati in luce nel corso di scavi archeologici compiuti tra il 2021 ed il 2023 sull'Acropoli di Populonia (comune di Piombino, LI) a fronte di un ritorno di immagine per l'Azienda consistente nella citazione del nome e del logo in iniziative di fruizione e valorizzazione che comprendano i reperti restaurati.

#### OGGETTO

Lo Sponsor si impegna a restaurare interamente a sua cura e spese n. 62 reperti metallici (ferro e bronzo) con parti in legno, rinvenuti nel corso di scavi archeologici compiuti tra il 2021 ed il 2023 nell'area del *balneum* e della *domus* sull'Acropoli di Populonia (Comune di Piombino, LI).

I reperti sono descritti nell'allegato A e possono essere visionati presso la sede SABAP in loc. Baratti-Porcareccia previo appuntamento da richiedere a: [claudia.rizzitelli@cultura.gov.it](mailto:claudia.rizzitelli@cultura.gov.it)

#### VALORE

Il valore delle prestazioni offerte è pari a € 35.074,00 (trentacinquemilasettantaquattro) IVA inclusa.

#### DURATA

I lavori di restauro dovranno essere completati entro sei mesi a far data dal rilascio della formale autorizzazione lavori; le attività di sponsorizzazione avranno una durata di dodici mesi a far data dal completamento dei restauri.

#### OBBLIGHI A CARICO DELLO SPONSOR

Lo Sponsor si impegna a realizzare a propria cura e spese gli interventi proposti e in particolare le seguenti attività:

- Riduzione meccanica dei materiali incongrui grossolani di cui sopra, a mano mediante piccoli scalpelli e martelli.
- Intervento minuzioso di rimozione meccanica con microscalpello, vibro incisore e bisturi per rimuovere ulteriormente le materie concrezionate di natura estranea ai materiali metallici.
- Consolidamento di pari passo delle parti indebolite del materiale laddove occorra conservare porzioni indispensabili a delineare le forme originali, mediante resina acrilica e velatino sintetico.
- Intervento di riduzione degli ossidi mediante chelanti, acido citrico o EDTA in opportuni supportanti.
- Ricerca delle connessioni dei frammenti del secchio in bronzo e incollaggio degli stessi con resina epossidica e catalizzatore (con previsione di strato di sacrificio reversibile), opportunamente caricata e colorata con pigmenti inorganici e velature di rinforzo nelle zone più fragili con velatino sintetico (poliestere), sempre con resina epossidica. Verrà realizzato un supporto provvisorio modellabile, in



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [sabap-pi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pi@cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@cultura.gov.it)



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

creta coperta da film plastico, di forma idonea a sostenere in posizione i frammenti durante la ricomposizione. La plasticità della creta permetterà di modificare ed adeguare progressivamente la forma che, da un'ipotetica prima formatura, andrà ad assumere la forma definitiva sulla guida delle curvature e modanature del secchio via via che verrà ricomposto. Seguirà la stuccatura delle microfessurazioni e integrazione di piccole lacune, secondo modalità da concordare con la direzione lavori. Sui bordi delle connessioni e delle lacune, si interporrà un'applicazione di resina acrilica a bassa concentrazione con funzione di Primer, al fine di rendere reversibile l'intervento.

- Intervento di stabilizzazione dei prodotti di corrosione, nei manufatti in ferro, mediante stesura a pennello di un convertitore fenolico.
- Protezione superficiale con Paraloid B72 in Etile Acetato e successivamente applicazione di cera microcristallina.

Nel particolare caso della sedia/sgabello e del residuo di legno ancora presente, si attuerà una meticolosa ricerca sulle modalità tecniche costruttive ed in particolare su come il probabile bracciolo della sedia fosse montato intorno al ferro del manufatto e su quale potesse essere la forma originaria. Sulla base delle informazioni raccolte durante il procedere del restauro, si realizzerà un facsimile della sedia, con tutti gli elementi ritrovati sul reperto, che verranno realizzati ex novo nella forma più verosimile che il manufatto aveva in origine.

### Interventi sui legni carbonizzati

- Rimozione delle veline e intelaggi provvisori e conseguente consolidamento del materiale legnarbonioso con resina Regalrez prima e Paraloid B72 dopo, in opportuni solventi, applicati a pennello.
- Ricomposizione delle parti fratturate e fessurate mediante resina epossidica (Balsite).
- Ritocco ad acquerello delle stuccature in Balsite.
- Trattamento protettivo finale con cera d'api in essenza di trementina.

Lo Sponsor si impegna altresì a realizzare tutte le fasi del restauro tramite restauratori e tecnici del restauro in possesso dei settori relativi ai reperti da restaurare, iscritti nel relativo elenco presente sul sito del Ministero della Cultura, ai sensi degli artt. 100 e 133 del D. Lgs. 36/2023, nei tempi riportati nel contratto di sponsorizzazione e nel rispetto della normativa in materia di beni culturali e di sicurezza sul lavoro.

La progettazione e l'esecuzione degli interventi avverranno nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno che, nell'ambito dei doveri istituzionali di vigilanza, seguirà gli interventi riservandosi di indicare ulteriori prescrizioni in corso d'opera che dovessero rendersi necessarie ai fini della miglior tutela dei beni oggetto di restauro.

### OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Come controprestazione del finanziamento erogato, la Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno si impegna:

- a consentire l'associazione del logo, marchio e nome dello Sponsor nei materiali di comunicazione cartacei e digitali inerenti all'intervento sponsorizzato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartelle stampa, locandine promozionali, comunicazioni sui social network e stampa);
- a riportare il nome dello Sponsor nelle comunicazioni ufficiali relative all'attività oggetto della sponsorizzazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

- a rendere fruibili virtualmente i reperti restaurati (con informazioni relative alle condizioni del loro rinvenimento, alla funzione originaria e dalla cronologia), associati al logo, marchio e nome dello Sponsor, tramite una pagina dedicata sul sito web della Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno e della Parchi Val di Cornia S.p.a. e, tramite QRCode, nei Centri-Visite di Baratti, dell'Acropoli e del Museo archeologico del Territorio di Populonia a Piombino;
- a rendere fruibili i reperti restaurati, associati al logo, marchio e nome dello Sponsor, in una mostra temporanea da allestire all'interno dei locali del Museo Archeologico del Territorio di Populonia a Piombino.

La proposta pervenuta è ammissibile in quanto si prevede un uso pubblicitario compatibile con i beni oggetto di intervento.

Il presente avviso resterà pubblicato per trenta (30) giorni.

### PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti eventualmente interessati a presentare un'offerta per la suddetta sponsorizzazione sono invitati a far pervenire la propria dettagliata proposta a mezzo PEC al seguente indirizzo:

**[sabap-pi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@pec.cultura.gov.it)**

entro il termine perentorio di **trenta (30) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, prevedendo come importo minimo a base di selezione quello offerto dal soggetto promotore.

La proposta di sponsorizzazione, redatta in lingua italiana e firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà prevedere una prestazione almeno corrispondente alla proposta pervenuta e per un valore stimato almeno pari a quello suindicato.

La proposta dovrà riportare in ogni caso:

1. i dati relativi al proponente (denominazione, ragione sociale, settore di attività, sede, identificazione del legale rappresentante, indirizzo postale e PEC), copia dell'atto costitutivo e statuto;
2. una breve illustrazione dell'attività esercitata e della dimensione economica del proponente;
3. una dichiarazione in merito alla piena conoscenza delle norme attualmente vigenti che disciplinano le sponsorizzazioni ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 36/2023, all'assunzione di tutte le responsabilità e degli adempimenti previsti dalla predetta normativa;
4. l'entità economica della proposta di sponsorizzazione espressa in euro, rappresentata in un piano dettagliato dei costi delle singole operazioni previste (compreso il corrispettivo degli esecutori), tale da tenere conto sia del valore dei lavori da realizzare sia del valore del ritorno di immagine ritraibile dallo sponsor;
5. una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui il legale rappresentante dichiara:
  - a. l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia vigente;
  - b. l'insussistenza di condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione (art. 120 L. 689/1981) e di ogni altra situazione considerata pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale;
  - c. l'insussistenza di cui art. 53, c. 16ter D. Lgs. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [sabap-pi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pi@cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@cultura.gov.it)



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

- d. di aver adempiuto a tutti gli obblighi di pagamento dei contributi dovuti agli istituti previdenziali e che nulla osta all'ottenimento del DURC;
  - e. di non aver subito provvedimenti interdittivi, derivanti da qualsivoglia causa di esclusione, adottati e iscritti dall'ANAC nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (art. 222 c. 10 D. Lgs. 36/2023);
6. una dichiarazione di conoscenza e accettazione delle condizioni contenute nell'avviso;
  7. fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.

Le offerte di sponsorizzazione pervenute a seguito del presente avviso saranno valutate da una apposita Commissione, da nominarsi dopo la scadenza dei termini di ricezione delle offerte, nel rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento.

La Commissione valuterà le offerte secondo i seguenti criteri:

- esperienze pregresse del soggetto proponente in relazione ad interventi analoghi;
- qualità e innovatività della proposta in relazione a tecniche e metodi di lavoro proposti.

Scaduto il termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione delle proposte senza aver ricevuto ulteriori offerte, questa Soprintendenza procederà alla finalizzazione del contratto di sponsorizzazione tecnica con il promotore.

### CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Il rapporto di sponsorizzazione verrà formalizzato e disciplinato da un contratto di sponsorizzazione stipulato in base alla normativa vigente.

### ASPETTI FISCALI

La Sponsorizzazione si configura come operazione permutativa e trova, quindi, applicazione la disciplina sull'I.V.A. secondo quanto previsto dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei regolamenti, circolari e pareri espressi dall'Agenzia delle Entrate in materia; in particolare, l'agenzia delle Entrate con la risoluzione 88/E dell'11 luglio 2005, ha chiarito che l'operazione di Sponsorizzazione va assoggettata a Iva con l'aliquota ordinaria, da applicare sulle somme versate dallo Sponsor a fronte della prestazione di servizi dello "Sponsee". La Sponsorizzazione è stata qualificata come una «forma atipica di pubblicità commerciale», alla quale si deve di conseguenza riconoscere, in base all'articolo 4, comma 5, lettera i), del DPR 633 del 1972, carattere «in ogni caso commerciale», anche se la prestazione è resa da un ente pubblico o privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Questa conclusione vale anche con riferimento alle Sponsorizzazioni tecniche e a quelle "miste", che realizzano un'operazione permutativa in cui sia lo Sponsor che lo "Sponsee" sono tenuti alla fatturazione in relazione all'operazione attiva da ciascuno effettuata.

Nessun onere economico potrà essere ascritto alla SABAP-PI, per cui allo Sponsor verrà richiesto il versamento dell'IVA al 22%, o comunque nei termini di legge, sulla Sponsorizzazione. Nei confronti di soggetti debitori dell'Iva in altro Stato dell'Unione Europea o di soggetti extracomunitari, la SABAP-PI



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

emetterà fattura senza Iva con la dicitura “Operazione non soggetta ai sensi dell’art. 7-ter del DPR 633/1972”, indicando sul documento la partita Iva della Soprintendenza e quella dello Sponsor. L’importo dell’i.v.a. dovrà essere versato direttamente al MEF tramite modello F24 e la ricevuta dovrà essere inviata alla SABAP-PI all’indirizzo PEC [sabap-pi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@pec.cultura.gov.it)

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Rizzitelli.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla PEC di questa Soprintendenza.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale di questa Soprintendenza per la durata di 30 giorni.

Il Soprintendente  
(Arch. Valerio Tesi)

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e ss. del d.lgs 7  
marzo 2005, n. 82*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503  
PEC: [sabap-pi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@pec.cultura.gov.it) PEO: [sabap-pi@cultura.gov.it](mailto:sabap-pi@cultura.gov.it)